



P.O.R. Puglia 2014 - 2020

ASSE ... - “.....”

AZIONE - “.....”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE
DELL’AZIONE 9.12

TRA

REGIONE PUGLIA

E

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI

“.....”



Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- l'ASSE d'IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione..... del P.O.R. -- si declina in 14 priorità d'investimento, tra cui la priorità d'investimento 9.12 intitolata "*Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica*";
- la priorità d'investimento su citata viene perseguita attraverso l'Azione denominata ".....";

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e ASL..., Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.12 "*Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica*" - per l'importo di € _____, per la realizzazione dei seguenti interventi (*INSERIRE TABELLA*) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 9.12 (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto;
 - b) il provvedimento di nomina del REFERENTE UNICO AZIENDALE dell'azione 9.12 del PO FESR . Ogni successiva variazione del Referente Unico Aziendale deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.
 - c) I provvedimenti di nomina del Responsabile Unico del procedimento per ogni singolo intervento.

Art 2- bis

Compiti del Referente Unico Aziendale

Il Referente Unico Aziendale (RUA) è la figura individuata per ottimizzare e gestire i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Puglia nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della linea 9-12.

Compiti del RUA sono:

2. Interfaccia tra soggetto beneficiario e struttura deputata alla gestione degli interventi finanziati da fondi europei
3. Supportare i RUP dei singoli interventi di investimento al rispetto della normativa in materia di attuazione degli interventi finanziati da fondi europei
4. Assicurare il rispetto della tempistica di realizzazione dell'intervento
5. Assicurare, trimestralmente, la corretta e tempestiva alimentazione dei dati nel sistema



MIRWEB ai fini delle certificazioni di spesa e dell'aggiornamento degli indicatori di realizzazione;

6. Assicurare la trasmissione dei documenti amministrativi e contabili (in cartaceo e/o formato elettronico) agli uffici regionali
7. Assicurare la redazione delle relazioni trimestrali di avanzamento degli interventi
8. In caso di controllo di I livello e/o Audit di altre autorità nazionali ed europee, assicurare la tenuta documentale e contabile insieme al RUP e al Responsabile della Ragioneria
9. Partecipare agli incontri organizzati presso gli uffici regionali per l'attuazione della linea 9.12, garantendo l'aggiornamento sull'avanzamento degli interventi finanziati

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
 - b) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e s.s.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - c) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
 - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - g) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - i) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
 - j) provvedere alla trasmissione della documentazione (cartacea e/o in formato elettronico) attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate;
 - k) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - l) presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1) una relazione preliminare;
 - 2) relazioni trimestrali, entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare;
 - 3) una relazione finale;
 - m) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;



- n) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- o) rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

1. Art. 4 – Cronoprogramma degli interventi

Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento;
 - b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 90 (novanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare ;
 - c) entro giorni 90 dall'approvazione della progettazione di cui al comma b) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori
 - d) qualora la progettazione sia stata già approvata alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare entro giorni 90 (novanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;
 - e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro giorni 180 (centoottanta) dalla sottoscrizione del Disciplinare, salvo causa non imputabile al beneficiario (ricorsi amministrativi etc)
 - f) avvio concreto delle attività entro i successivi 10 (dieci) giorni;
 - g) realizzazione dell'intervento secondo il cronoprogramma allegato alla scheda di intervento ;
 - h) operatività dell'intervento entro dal collaudo e/o verifica di conformità dell'investimento;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento ed operatività dell'intervento. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, la proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

- 1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva delle gare, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
- 2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.



Art. 6 – Spese ammissibili

1. All'azione 9.12 sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario e pagate tra la data del 1° gennaio 2014, se anteriore rispetto alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, e il 31 dicembre 2023.
2. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
3. In caso di investimento caratterizzato da multigara, il quadro economico di cui al comma precedente deve essere unico e rimodulato a seguito di ogni aggiudicazione.
4. Le eventuali variazioni programmatiche al progetto devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese;
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Per **spese generali**, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti macro-categorie: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche, altre spese necessarie per la realizzazione dell'opera.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
<i>Fino a € 250.000,00</i>	<i>20%</i>
<i>Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00</i>	<i>18%</i>
<i>Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00</i>	<i>15%</i>



REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



<i>Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00</i>	<i>14%</i>
<i>Oltre € 5.000.000,00</i>	<i>13%</i>

Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute fino al limite massimo del 4% dei costi di riferimento.

5. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa totale ammissibile dell'operazione.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto medesimo.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni sui Fondi SIE e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Per le operazioni finanziate nell'ambito della linea 9.12 del POR FESR 2014-2020 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di gara, a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUA:
 - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - b) erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUA:
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
 - presentazione delle relazioni trimestrali di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato e comunque entro



e non oltre il trimestre successivo, unitamente all'aggiornamento degli indicatori di realizzazione;

- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito di:
- approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art.9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente;
3. L'intera documentazione contabile di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 comma 5 e all'art. 13, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori e/o forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali del suindicato comma 1 all'importo post gara di ogni singolo affidamento.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo/elettronico; è altresì tenuto a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione dalla quale risulti che:
- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;



- c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati richiesti e/o ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare:
- a. provvedimento di omologazione della spesa (approvazione del quadro economico finale del progetto)
 - b. attestazione che trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - c. dichiarazione che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - d. dichiarazione che le altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - e. dichiarazione che l'intervento è funzionale e funzionante

Art. 9 – Monitoraggio

- 1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
- 2. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett k), il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.

In particolare:

- a. una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione e debitamente documentata, riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara;
- b. relazioni periodiche trimestrali (entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione;
- c. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.



3. Entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, può procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. I), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

5. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.



Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire :
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo esercita ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,
il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



ALLEGATO A

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE SANITARIA TERRITORIALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI

SCHEDA N.

TITOLO:

CODICE OPERAZIONE:

Sede dell'intervento:

Distretto:

Comune:

Tipologia dell'intervento: Lavori/ attrezzature

Descrizione dell'intervento:

--

Investimento complessivo ammissibile:

Contributo regionale provvisorio concesso:

Livello di progettazione dell'intervento

Definitivo

Esecutivo

Cronoprogramma di attuazione:(mesi)

Approvazione e validazione della progettazione esecutiva a base di gara

Avvio procedure di gara

Stipula contratto

Inizio delle attività



SCHEDA N.

TITOLO:

CODICE OPERAZIONE:

DETTAGLIO voci di Costo

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	Imponibile	Iva
a) Spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento		
spese necessarie per attività preliminari		
spese di gara		
Allacciamenti pubblici servizi		
Accantonamento		
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		
spese per progettazione		
IRAP		
indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera		
coordinamento per la sicurezza		
sicurezza		
assistenza giornaliera e contabilità		
collaudi tecnici		
collaudo tecnico amministrativo		
Imprevisti e arrotondamenti		
Lavori in economia		
consulenza e supporto tecnico amministrativo		
totale parziale "A"		
b) Opere murarie ed assimilate		
Lavori edili		
Altro		
totale parziale "B"		
c) Impiantistica generale		
Impianti		
Altro		
totale parziale "C"		
d) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura		
Attrezzature		
Ausili domotici		



REGIONE PUGLIA
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020
O.T.....



Abbattimento barriere architettoniche		
Impianti e macchinari specifici		
Murature		
Altro		
totale parziale "D"		
e) Mobili ed arredi, nel limite del 10% dell'investimento ammissibile		
Arredi		
totale parziale "E"		
f) Forniture (per gli interventi di sole forniture)		
totale parziale "F"		
Imprevisti nel limite del 10% dell'investimento ammissibile		
Altro		
TOTALE GENERALE		